

COMUNICATO STAMPA

Da Università degli Studi di Parma, Cariparma e Forum Solidarietà un progetto a favore del Senegal

Al via la raccolta fondi per la costruzione del Centro Sanitario di Kebemer

Parma, 13 ottobre 2010 – Una firma che dà il via al progetto promosso dal Centro Universitario per la Cooperazione Internazionale dell'Università degli Studi di Parma per favorire il contributo dei migranti senegalesi allo sviluppo del paese d'origine.

Gino Ferretti, Rettore dell'Ateneo, **Ariberto Fassati**, Presidente Cariparma Crédit Agricole, e **Franco Pizzarotti**, Consigliere di Forum Solidarietà, alla presenza di **Ousseynou Mbengue**, Presidente della Comunità Senegalese di Parma, e di **Abdou Lahad Sourang**, Console Generale del Senegal a Milano, hanno siglato l'accordo che ufficializza la raccolta fondi destinata a sostenere attività etico-sociali nello stato africano.

Per la prima volta un istituto di credito e un'Università collaborano nell'ambito delle "rimesse collettive". Importante strumento di crescita per i paesi in via di sviluppo, rappresentano i flussi finanziari raccolti dai migranti e inviati nei paesi d'origine per finanziare la realizzazione di infrastrutture pubbliche.

Cariparma, Università degli Studi di Parma e Forum Solidarietà dimostrano così un impegno concreto sul fronte della responsabilità sociale e la capacità di proporre soluzioni innovative ai bisogni espressi dalle diverse comunità con le quali si trovano ad interagire.

*«Sono particolarmente lieto della firma dell'accordo di questa mattina, che vede la concretizzazione di un progetto importante lanciato dal Centro di Cooperazione Internazionale dell'Ateneo e che ha trovato in Cariparma una sponsorship di grande disponibilità – ha dichiarato **Gino Ferretti**, Rettore dell'Università degli Studi di Parma – Il progetto "rimesse collettive in Senegal" porterà alla realizzazione di un Centro Sanitario, che si accompagna alla presenza in Senegal proprio in questi giorni di un ingegnere del nostro Ateneo che sta lavorando a un progetto in ambito tecnico a sostegno dell'agricoltura; il tutto a dimostrazione dell'interesse e del ruolo sempre crescente dell'Università di Parma nelle attività di cooperazione internazionale».*

*«Siamo lieti che l'Ateneo abbia pensato alla Nostra Banca come partner ideale per un progetto che si dimostra innovativo sul territorio italiano – ha dichiarato **Ariberto Fassati**, Presidente Cariparma Crédit Agricole – E' la prima volta che un istituto di Credito e un Centro Universitario collaborano per favorire questo tipo di iniziativa. Il Gruppo Cariparma ha fatto da tempo dell'impegno sociale un punto cardine della propria mission. Oggi siamo il settimo Gruppo a livello nazionale e questo non fa che accrescere la nostra responsabilità: dobbiamo saper coniugare sempre più lo sviluppo economico della nostra attività bancaria con l'attività sociale».*

E' già possibile, per chiunque lo desideri, effettuare una donazione presso il **conto corrente** Cariparma intestato all'**Associazione dei Senegalesi di Ndakhar Lamane (IBAN IT35Y062301270000036777328)**. La somma raccolta entro la fine di novembre sarà devoluta alla creazione di un Centro Sanitario a Kebemer in Senegal, che offrirà assistenza medica primaria alla popolazione locale.

COMUNICATO STAMPA**CUCI (Centro Universitario per la Cooperazione Internazionale)**

Sorto nel Marzo del 2005, il **Centro Universitario per la Cooperazione Internazionale**   parte dell'Universit  degli Studi di Parma. Vi aderiscono circa 180 membri tra docenti, ricercatori, assegnisti, dottorandi e collaboratori di 29 dipartimenti, coinvolgendo 10 facolt .

La specificit  del Centro   essere emanazione diretta dell'Universit  di Parma, delle persone che vi operano, dei dipartimenti che la costituiscono e come tale ha come obiettivi, oltre alla promozione e realizzazione di interventi operativi, l'elaborazione e l'attuazione di progetti di ricerca interdisciplinari e di iniziative sperimentali.

La promozione dello sviluppo umano, sociale ed economico dei paesi del Sud del mondo e il rispetto dei diritti umani sono i principi ispiratori del Centro il quale opera al fine di individuare, valorizzare e coordinare le risorse tecniche e scientifiche presenti nell'Ateneo di Parma, impegnate a tradurre questi principi in obiettivi pratici e a perseguirli. Il Centro opera prioritariamente attraverso progetti formalizzati, in aree geografiche circoscritte, con partner che godono di elevato radicamento sul territorio; le iniziative hanno carattere continuativo e connotazioni multidisciplinari. Negli ultimi cinque anni ha sviluppato rapporti e iniziative comuni con soggetti istituzionali e imprese di notevole significato. Le relazioni sviluppate hanno visto il coinvolgimento, fra gli altri, del Ministero Affari Esteri, della Fao, dell'Organizzazione Mondiale della Sanit , di importanti aziende, degli enti territoriali, di Fondazioni e di ONG di rilievo nazionale.

Profilo Gruppo Cariparma FriulAdria

Il Gruppo Cariparma FriulAdria - parte del gruppo francese Cr dit Agricole, leader europeo nel settore bancario e assicurativo presente con 11.000 filiali in oltre 70 Paesi nel mondo - con pi  di 720 filiali in 9 regioni (Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Veneto, Lombardia, Piemonte, Liguria, Toscana, Lazio, Campania), circa 7.800 dipendenti e oltre 1.400.000 clienti,   fra i primi dieci player nel panorama bancario nazionale. www.cariparma.it